

Cultura & Spettacoli

cultura@laprovinciacr.it



Il 2018 sarà l'anno di don Primo Mazzolari (Boschetto, Cremona 1890 - Bozzolo 1959)

Don Mazzolari Un anno con le parole di don Primo

Dal 13 gennaio incontri, spettacoli teatrali e riflessioni realizzati con gruppi e associazioni. Un progetto comune di Comune, Curia e Fondazione che coinvolge anche Bozzolo

di BARBARA CAFFI

■ **CREMONA** Un anno con don Primo, per don Primo. Senza troppi fronzoli e il più possibile lontano da celebrazioni perché «lui si sveglierebbe dalla tomba», come ha sottolineato il vescovo Antonio Napolioni. Il rischio di rimanere invischiati nella retorica è forte, visto che di don Primo Mazzolari è imminente la beatificazione, l'anniversario dei sessant'anni dalla morte (nel 2019) e dei centotrenta dalla morte (nel 2020). Il coinvolgimento di associazioni, gruppi teatrali, realtà culturali e sociali dovrebbe garantire la realizzazione di un progetto diffuso e sentito, pensato da tutti. Ne sono convinti il Comune di Cremona, la Diocesi cremonese e la Fondazione Don Mazzolari. Le iniziative – che dureranno un altro – sono state presentate ieri mattina dal sindaco Gianluca Galimberti, dal vescovo Napolioni, da Sergio Cagossi (vice-presidente della Fondazione), dal sindaco di Bozzolo Giuseppe Torchio, da Michele Ginevra (coinvolto anche con il Centro fumetto Andrea Pazienza) e da don Federico Celini, coordinatore del Tavolo pastorale per la Comunicazione e la cultura della Diocesi. «Noi vogliamo che le parole di don Primo risuonino nella città perché sono patrimonio di tutti, dei credenti e dei non credenti – ha detto Galimberti –. Il suo sguardo nuovo e la sua capacità di profezia ne fanno anche oggi un punto di paragone con cui si deve confrontare l'intera città, la comunità ecclesiale e la comunità civile. Ancora oggi abbiamo bisogno del coraggio di don Primo».

«Era un prete non comune, un maestro di vita – ha sottolineato Napolioni –. Il cammino verso la beatificazione le recenti visite sulla sua di papa France-



In alto Cagossi Napolioni Galimberti e Giuseppe Torchio. A lato don Mazzolari nel suo studio

sco e del presidente Mattarella hanno riportato una nuova attenzione sulla figura di don Mazzolari, ma paradossalmente rischiano di mettere in secondo ordine la forza innovativa e profetica delle parole di don Primo. Questa non è un'operazione di marketing, don Mazzolari non ne ha certo bisogno. Questo è un progetto che facciamo soprattutto per noi. Siamo noi, tutti noi ad aver bisogno di confrontarci con le sue parole». La diocesi non è coinvolta solo nel progetto cremonese: nell'autunno del 2018, grazie anche al lavoro di monsignor Franco Follo (osservatore permanente della Santa Sede all'Unesco) si terrà proprio nella sede parigina dell'Unesco un convegno internazionale dedicato

a don Mazzolari. «Da quando è stata istituita, la Fondazione ha il compito di far conoscere le parole di don Primo – ha osservato Cagossi –, perciò è un onore partecipare a questo progetto comune e alle iniziative che verranno in occasione dei prossimi anniversari. Come sempre, però, c'è la questione delle risorse, che sono sempre poche». Se a Ginevra è spettato il compito di illustrare il programma, don Celini ha ricordato che il «percorso è rigoroso e oggettivo, scevro da toni celebrativi» per permettere di far capire a tutti l'attualità di don Mazzolari, del suo vivere nel suo tempo ma di essere portatore di futuro». Il progetto coinvolge Cremona e, ovviamente, Bozzolo, cittadi-

na mantovana ma entro i confini della diocesi cremonese, in cui don Mazzolari ha esercitato il suo ministero. Torchio ha ricordato che il Comune ha concesso la cittadinanza onoraria a Leone Benyacar e a Oskar Tänzer, i cittadini ebrei che durante la guerra si salvarono grazie a don Primo, all'allora maresciallo dei carabinieri e al podestà. Ha inoltre annunciato «la realizzazione di un itinerario tematico lungo l'asta dell'Oglio che caratterizzi una terra che ha dato i natali a grandi educatori»: Ferrante Aporti, originario di San Martino dall'Argine, le sorelle Rosa e Carolina Agazzi di Volongo, e uno dei massimi pedagogisti della seconda metà del Novecento, il maestro Mario Lodi. Al centro dell'attenzione resta però don Mazzolari, che a Bozzolo è una calamita irresistibile. Di studiosi e ricercatori che analizzano il pensiero di don Primo. E di pellegrini che desiderano visitare i suoi luoghi, pregare sulla sua tomba o ammirare l'esposizione permanente del concorso d'arte da lui ideato «per avere un'alternativa al premio della 'rossa' Suzzara». «Arrivano i pullman – osserva pragmatico Torchio –, ma la domenica il bar della piazza è chiuso».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE PAROLE DI DON PRIMO

IL PROGRAMMA DA GENNAIO A DICEMBRE 2018:
letture diffuse, incontri e iniziative

INCONTRO 13 GENNAIO 2018 ORE 16**Un'obbedienza in piedi**

Presentazione dell'Epistolario con i vescovi di Cremona. A cura di Don Bruno Bignami
Palazzo del Comune di Cremona - Sala Consulta

CONVEGNO**Dalla trincea alla parrocchia: il ritorno della Grande Guerra e la memoria****8 E 9 APRILE 2018 UDINE****3 NOVEMBRE 2018 CREMONA /BOZZOLO (MN)****SALA ESPOSITIVA****«Conoscere Don Primo Mazzolari»**

Opere principali e biografia
Sala Ex Violini - Palazzo del Comune di Cremona
DAL 10 MARZO AL 27 MAGGIO 2018

INIZIATIVE EDITORIALI E ALTRI LINGUAGGI

Produzione di un documentario video in collaborazione con Cremona 1 Tv e televisione Diocesana
Produzione di fumetti a cura del **Centro Fumetto** «Andrea Pazienza», in collaborazione con il quotidiano **La Provincia**

LETTURE E RAPPRESENTAZIONI MENSILI

In collaborazione con associazioni, gruppi e comunità del territorio.

16 FEBBRAIO ORE 21 - Cattedrale**Dalla missione di Ivrea**

In collaborazione con F.O.C.R.
Interviene Don Alberto Franzini

2 MARZO ORE 21 - Cattedrale**Tu non uccidere**

Interpretazione di Dario Cantarelli
Interviene il Vescovo Antonio Napolioni

20 APRILE ORE 18 - Palazzo del Comune**Sala Consulta****Scritti politici (1948)**

In collaborazione con C.N.G.E.I. - A.G.E.S.C.I.
Interviene il Sindaco Gianluca Galimberti

25 MAGGIO ORE 18 - Boschetto Cascina San Colombano**Tra l'argine e il bosco**

Interpretazione di Daniela Coelli
In collaborazione con il Coordinamento Teatro Cremonese - Interviene il prof. Mario Gnocchi

8 GIUGNO ORE 18 - Chiesa del Foppone**La parola ai poveri**

In collaborazione con Casa dell'accoglienza e Tavola della Pace - Interviene Don Antonio Pezzetti

29 GIUGNO ORE 18 - Chiostro Sant'Abbondio**Nostro fratello Giuda**

Interpretazione di Dario Cantarelli
In collaborazione con Porte Aperte Festival
Interviene l'Assessore Barbara Manfredini

14 SETTEMBRE ORE 18 - Palazzo Fodri**Impegno con Cristo**

Interpretazione di Luca Violini - Interviene Sergio Cagossi Fondazione Don Primo Mazzolari

12 OTTOBRE ORE 18 - Chiesa San Sigismondo**Lettere a una suora**

Interpretazione di Adelaide e Walfrido Ricci
In collaborazione con Comunità Monache Domenicane - Interviene Suor Lucia

9 NOVEMBRE ORE 18 - Biblioteca Seminario Vescovile**Preti così**

A cura del gruppo Seminaristi
Interviene il Rettore del Seminario di Cremona Don Marco D'Agostino

14 DICEMBRE ORE 21 - Teatro Monteverdi**La più bella avventura**

Interpretazione del Teatro Itinerante
A cura dell'Associazione Giorgia
Interviene il Vescovo Antonio Napolioni

In sinergia con Comune di Bozzolo - In collaborazione con A.G.E.S.C.I., Associazione Giorgia, Biblioteca del Seminario, C.N.G.E.I., Centro Fumetto «Andrea Pazienza», Comunità Monache Domenicane, Coordinamento Teatrale Cremona, Cremona 1 Tv, F.O.C.R., La Provincia, Porte Aperte Festival, Rete Bibliotecaria Cremonese e Bresciana, Seminario Vescovile, Tavola della Pace.